



SELEZIONE STAMPA

(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

2 - 4 luglio 2016

ARGOMENTI:

- Mondiali antirazzisti: Dal 6 al 10 luglio a Castelfranco Emilia la XX Edizione
- Roma 2024: il sì degli ecologisti
- Bolt rischia Rio, gli resta solo il ripescaggio
- Riforma Terzo Settore, si lavora sui decreti
- Uisp dal territorio: Oggi a Genova l'incontro-confronto promosso da Uisp su "La nuova dimensione dello sport"; "Femmine Island Swim" all'isola delle Femmine la seconda edizione della gara di nuoto in acque libere; al Lago di Avigliana il Torneo di Pallanuoto Master ; Uisp e Libera sui Sentieri della Memoria in Alta Val Prino; Uisp Firenze e Uisp Empoli premiano le società virtuose

A Bosco Albergati Cinque giorni di sport e integrazione Contro i muri e le barriere: ecco i Mondiali antirazzisti

di Bologna

INIZIO il 6 luglio, cinque giorni di sport, cultura, musica e soprattutto integrazione. È tutto pronto per la ventesima edizione dei Mondiali Antirazzisti, la kermesse nazionale della Uisp che animerà i prati e gli stand di Bosco Albergati, in provincia di Modena, fino a domenica 10 luglio.

«Non è un caso che i Mondiali Antirazzisti vadano avanti da 20 anni, capaci di evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport», così Mauro Valeri, sociologo responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio, è intervenuto a Bologna alla presentazione della manifestazione Uisp.

Saranno oltre cinquemila i giovani provenienti da tutta Europa a sfidarsi e scambiarsi esperienze, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 partite no-stop, 300 volontari divisi tra 24 campi su cui si giocherà simultaneamente.

«Lo spirito dei Mondiali incarna la visione dell'Uisp - ha detto Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp - affinché anche lo sport e chi lo pratica sappiano assumersi la responsabilità di oggi: adoperarsi per l'accoglienza e la convivenza, contro muri e barriere».



Ventesima edizione
S'inizia il 6 luglio, attesi oltre
5mila giovani da tutta Europa
Spazio a dibattiti e musica

OLTRE allo sport, i Mondiali Antirazzisti ospiteranno anche alcuni dibattiti su diritti civili con l'incontro #VeritàPerGiulioRegeni insieme al portavoce di Amnesty International Riccardo Noury e un collegamento con il sindaco di Lampedusa Giusy Nicolini per il dibattito sull'accoglienza e sullo sport femminile. Spazio infine anche a musica e concerti per tutti i gusti: giovedì 7 luglio Marta sui Tubi, venerdì The Urgonauts e The BlueBeaters, sabato i Punksreas.

Alessandro Trebbi

SPORT

Cinquemila in campo per i Mondiali Antirazzisti a Bosco Albergati

Presentata l'edizione 2016 della grande festa di sport: il via giovedì 7 luglio, in programma 400 partite no-stop

Ultimo aggiornamento: 1 luglio 2016



ANTIRAZ-D_WEB

 2 min



Castelfranco Emilia, 1 luglio 2016 -

«NON è un caso che i Mondiali Antirazzisti vadano avanti da 20 anni: sono stati capaci di

evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport». Così Mauro Valeri, sociologo responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio, è intervenuto alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione Uisp a Bologna. La festa «di sport, musica, cultura per l'integrazione e contro ogni forma di discriminazione» tornerà anche quest'anno nel Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, dal 6 al 10 luglio.

Cinquemila giovani da tutta Europa, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 partite no-stop, 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente: questi sono i numeri della manifestazione. Il calcio d'inizio è previsto giovedì 7 luglio alle ore 15: da quel momento prenderanno il via partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere. Oltre allo sport, i Mondiali Antirazzisti ospiteranno anche alcuni dibattiti su diritti civili con l'incontro #VeritàPerGiulioRegeni insieme al portavoce di Amnesty International Riccardo Noury e un collegamento con il sindaco di Lampedusa Giusy Nicolini per il dibattito sull'accoglienza #LiberiDiMuoversi e sullo sport femminile. Spazio infine anche a musica e concerti: giovedì 7 luglio Marta sui Tubi, venerdì The Urganauts e The BlueBeaters, sabato gli Rfc - Ritieniti Fortemente Coinvolto, i Punkreas e il dj set de Lo Stato Sociale.

RIPRODUZIONE RISERVATA



CONDIVIDI SU FACEBOOK



CONDIVIDI SU WHATSAPP

LEGGI ANCHE



Donna trovata morta in spiaggia

Antirazzismo. A Castelfranco Emilia in campo i Mondiali dell'integrazione

Un Mondialissimo quello antirazzista che si disputerà dal 6 al 10 luglio, a Castelfranco Emilia (Modena). Cinquemila giovani da tutta Europa, 184 squadre (tra calcio, basket, pallavolo e rugby), 400 partite no-stop, 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente. Partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da mi-

granti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere. È la più grande manifestazione di sport e integrazione del nostro Paese. «Non è un caso che i Mondiali Antirazzisti vadano avanti da vent'anni: sono stati capaci di evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport», sottolinea Mauro Valeri, sociologo responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio.

Mondiali Antirazzisti, venti anni di sport e musica contro le discriminazioni

Un compleanno importante per la manifestazione promossa dalla Uisp che si batte contro violenza, razzismo e sessismo. Oltre 180 le squadre da Italia ed Europa, tra loro molte quelle di rifugiati e richiedenti asilo. E poi dibattiti, incontri e musica. Dal 6 al 10 luglio a Bosco Albergati

01 luglio 2016



CASTELFRANCO EMILIA (Modena) - I Mondiali Antirazzisti compiono vent'anni. "Una bella età", ha detto Carlo Balestri, promotore della manifestazione organizzata dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti) che, dal 1996, si batte contro ogni forma di violenza, razzismo e sessismo. "Nel 2015 siamo stati premiati dal Coni tra le cinque migliori buone pratiche per il Progetto Sport e integrazione, mentre tra pochi giorni volerò a Parigi per ritirare il premio del Forum europeo per la sicurezza urbana come miglior progetto sull'integrazione attraverso lo sport – ha proseguito Balestri – **Devo dire che ricevere premi fa molto piacere, ma a noi piace ancora di più incidere sui comportamenti quotidiani per combattere discriminazioni e razzismo**". Per riuscirci il festival in questi 20 anni ha saputo rinnovarsi, rimanendo sempre legato all'attualità. "La manifestazione è partita mettendo insieme migranti e ultrà per dimostrare che potevano convivere ma poi si è evoluto, sempre mantenendo l'ossatura dello sport – ha raccontato Mauro Valeri, responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio – Leggere il programma dei Mondiali Antirazzisti aiuta a capire dove va l'Italia". E poi ha aggiunto: "I Mondiali obbligano a mettersi in gioco a non essere solo spettatori dello sport".

I Mondiali Antirazzisti si tengono per il sesto anno a Bosco Albergati di Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 6 al 10 luglio, e nonostante i 20 anni rimangono attualissimi, "soprattutto in questo momento caratterizzato da muri e barriere alzati per escludere anziché accogliere". Accanto ai tornei sportivi infatti ci sono sempre i dibattiti su temi di attualità. Il 6 luglio i Mondiali Antirazzisti ospitano l'incontro "#Veritàpergiulioiregeni: lo sport per i diritti civili" a cui parteciperà Riccardo Noury di Amnesty International. "In Italia e nel mondo ci sono troppi Giulio Regeni che aspettano giustizia e verità – ha proseguito Balestri – Per questo aderiamo alla campagna di Amnesty e **una delle squadre in campo giocherà con una maglia con la scritta #Veritàpergiulioiregeni**". L'8 luglio si parla di diritti del popolo Sahrawi con il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell'Assemblea legislativa dell'Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l'europarlamentare Elly Schlein, e di accoglienza e dignità dei migranti nell'incontro #Liberidimuoversi che vede ospite anche Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa in collegamento dall'isola. Il 9 luglio si parlerà invece di sport femminile.

Sono oltre 180 le squadre provenienti da tutta Italia e da molti Paesi europei che partecipano al torneo di calcio (a 7 e senza arbitro), "il meno competitivo del mondo", ha sottolineato Balestri. Tra queste più di 100 sono miste (uomini e donne), tante le squadre di rifugiati e richiedenti asilo provenienti dai centri di accoglienza di tutta Italia,

“un modo per far vivere loro un’esperienza diversa dal limbo di incertezza in cui sono costretti ad aspettare di sapere se sarà loro riconosciuto lo status di rifugiato”. Nel programma sono compresi anche tornei di pallavolo, basket, rugby e dimostrazioni di fchoukball e lacrosse. Ai Mondiali 2016 non manca poi la musica: saranno i Marta sui Tubi ad aprire i concerti il 7 luglio con il loro LoStileOstile Tour 2016. Si continua l'8 luglio con The Urganauts e TheBlueBeaters e il 9 con RFC – Ritieni Fortemente Coinvolto e i Punksreas.

I Mondiali Antirazzisti sono stati anche la “culla” per diverse squadre, alcune delle quali sono diventate associazioni che hanno dato vita a tornei in cui il tema principale è l'antirazzismo. “Abbiamo scelto di chiamarci Hic Sunt Leones perché il nostro obiettivo era esplorare territori lasciati inesplorati dal calcio mainstream, come il razzismo – ha spiegato Roberto Terra – Partecipiamo dal 2011 ai Mondiali con una squadra mista con migranti e non, alcuni dei quali oggi sono diventati mediatori culturali o istruttori, e oggi siamo una polisportiva con 300 tesserati associata alla Uisp”. Nel 2016 la Hic Sunt Leones Football Antirazzista ha dato vita a una scuola calcio per i ragazzini che vivono nel quartiere Navile e che non hanno possibilità economiche per iscriversi alle scuole calcio classiche. “Crediamo che sia necessario partire dal calcio giovanile per sconfiggere il razzismo”, ha proseguito Terra. Da qualche settimana inoltre stanno dando vita alla No Border Cup, un torneo a 11 per raccogliere fondi per creare altre due squadre in cui far giocare gratuitamente i bambini provenienti da famiglie in difficoltà. Al torneo partecipano anche due squadre di richiedenti asilo, una di Villa Pallavicini e una di Piazza Grande.

I Mondiali Antirazzisti sono stati la culla anche per l'asd Il Grinta, nata due anni e mezzo fa con sede al Circolo Arci Guernelli di via Gandusio, “una zona popolare, con molte difficoltà – ha detto Alessandro Belloni – Per questo abbiamo deciso di provare a ricreare le relazioni sociali attraverso lo sport, una lingua comune che unisce persone che altrimenti avrebbero difficoltà a parlare tra di loro”. Anche Il Grinta ha dato vita a un torneo, “i Mondiali sono limitati nel tempo e noi vogliamo dare la possibilità di giocare a calcio o fare altri sport tutto l'anno”, a cui partecipano squadre miste di rifugiati, disabili psichiatrici adulti, migranti, ragazzini provenienti da famiglie in difficoltà. “Il torneo ha una forte base conviviale e relazionale, vedere giocare insieme una squadra di richiedenti asilo e una di disabili psichiatrici ti fa capire che l'integrazione è possibile basta trovare il canale giusto”, ha concluso Belloni. (lp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: MONDIALI ANTIRAZZISTI, DISCRIMINAZIONI, RAZZISMO

Ti potrebbe interessare anche...



Fumetti e corsi d'arte al meeting antirazzista dell'Arci
Notiziario

Brexit, un italiano a Londra: “Episodi di razzismo isolati ma spaventosi”
Notiziario



“Altri Europei”, a Calais pomeriggio di felicità per i profughi della Jungle
Notiziario



Odio e razzismo in 140 caratteri: ecco la mappa dell'intolleranza via twitter
Notiziario



Gli “altri” Europei si giocano nei campetti di periferia
Notiziario

SPORTfair

ATHLETIC OBSESSION



Moto Gp, Valentino Rossi non molla: "adesso è più ..."



Wimbledon - Pazzesca rimonta di Tsonga, out Del Po...



Euro 2016 - Italia, Bonucci rivela: "il rigore di ..."



Scopri l'epilatore facile da usare per ottenere se...



Sicure Core d gener...

Al via i Mondiali Antirazzisti: 5 mila giovani uniti per amore dello sport

f Mi piace 263 mila



XX Edizione dei Mondiali antirazzisti: oggi a Bologna è stato ufficialmente presentato il più grande evento sportivo e di integrazione del nostro paese, 5 mila giovani fra migranti e tifoserie tutti uniti per amore dello sport

Dal 6 al 10 luglio, a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, si terrà la più grande manifestazione di sport e integrazione del nostro Paese: **XX Edizione dei Mondiali Antirazzisti**: tornei di calcio, pallavolo, rugby e basket ai quali prenderanno parte 5 mila giovani e 184 squadre diverse.

"Non è un caso che i Mondiali Antirazzisti vadano avanti da 20 anni: sono stati capaci di evolversi nel tempo e interpretare il presente attraverso lo sport". Così **Mauro Valeri**, sociologo responsabile dell'Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio, è intervenuto alla **conferenza stampa di presentazione** della manifestazione Uisp che si è svolta questa mattina a Bologna. La festa di sport, musica, cultura per l'integrazione e contro ogni forma di discriminazione tornerà anche quest'anno nel **Parco di Bosco Albergati, a Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 6 al 10 luglio.**



Cinquemila giovani da tutta Europa, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 partite no-stop, 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente: questi sono i numeri della manifestazione. **Il calcio d'inizio è previsto giovedì 7 luglio** alle ore 15:00. Da quel momento prenderanno il via partite non stop, autoarbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere.

Lo sport scende in campo contro razzismo, discriminazioni e sessismo: *"lo spirito dei Mondiali incarna la visione dell'Uisp - ha detto **Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp** - affinché anche lo sport e chi lo pratica sappiano assumersi la responsabilità del nostro tempo: adoperarsi per l'accoglienza e la convivenza, contro muri e barriere"*. Di problemi di stretta attualità ha parlato anche **l'ideatore dei Mondiali Antirazzisti, Carlo Balestri**: *"i quattro giorni di tornei sportivi rappresentano per i rifugiati un'esperienza diversa da quel limbo in cui vivono senza sapere cosa aspettarsi dal futuro. Quest'anno, inoltre, organizzeremo anche dei **laboratori su sport e antirazzismo** dedicati a circa 700 bambini da 6 a 11 anni"*.

Oltre allo sport, i Mondiali Antirazzisti ospiteranno anche alcuni dibattiti su diritti civili con l'incontro **#VeritàPerGiulioRegeni** insieme al **portavoce di Amnesty International Riccardo Noury** e un collegamento con il **sindaco di Lampedusa Giusy Nicolini** per il dibattito sull'accoglienza **#LiberiDiMuoversi** e sullo **sport femminile**. Spazio infine anche a musica e concerti: giovedì 7 luglio **Marta sui Tubi**, venerdì **The Urganauts** e **The BlueBeaters**, sabato gli **Rfc - Ritieniti Fortemente Coinvolto**, i **Punkreas** e il dj set de **Lo Stato Sociale**.

16:44 | 01/07/16 | di Valentina Ferrandello

Più chilometri per i tuoi viaggi?

GLI PNEUMATICI MICHELIN DURANO 8.000 KM IN PIÙ*

Sponsorizzato da Michelin



PER
10
GIVE IN
CAMPERA
IN PIÙ*

"Toccata e fuga al mare? Gitarella in montagna? Viaggio estivo? Se i tuoi pneumatici durassero 8000..."

Se vuoi ricevere gratuitamente notizie su **Al via i Mondiali Antirazzisti: 5 mila giovani uniti per amore dello sport** lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

Inserisci il tuo indirizzo email

Iscriviti

Powered by News@me

Vi piacerà anche

BMW SERIE 1 M SPORT.
VIVILA FINO IN FONDO.

A 23.900€ CON VANTAGGIO CLIENTE DI 3.500€
E MANUTENZIONE ORDINARIA
5 ANNI O 100.000 KM IN OMAGGIO.

BMW EFFICIENT DYNAMICS.
MENO EMISSIONI. PIU' PIACERE DI DIRIGERE.

Scopri di più



Autoclub
Concessionaria BMW
Modena

QUOTIDIANI LOCALI

REGIO EMILIA ASTE INCOGNOME EMILIA TV



CONDIZIONE METEO

SISTEMA

f

t

v

GAZZETTA DI MODENA



Cerca nel sito

COMUNI: MODENA CARPI MIRANDOLA SASSUOLO MARANELLO FORMIGINE VIGNOLA PAVULLO TUTTI I COMUNI

HOME CRONACA SPORTE TEMPERATURE ITALIA MONDO FOTO VIDEO MULTIMEDIA ARCHIVIO RUBRICHE PRIMA

SI PARLA DI VASCO MODENAPARKOM17 INSTAMODENA DISCO EMILIA EMOTION QUATTRO ZAMPE VOCI DAL B(R)ANCO C'ERA UNA VOLTA GOLDEN BOYS

ITLAS
PAVIMENTI IN LEGNO

 ECCELLENZA ITALIANA PER TUTTI
MODENA Via Emilia est 999

ITLAS
PAVIMENTI IN LEGNO


MODENA CRONACA LA CARICA DI 5MILA PERSONE AI...

TOP VIDEO

La magica notte della pantera in piazza Mazzini a Modena

Sergio Sylvestre: l'incontro con i fan a Grandemilla

Cento Ore Classic che spettacolo in piazza Grande a Modena

Un treno merci deraglia a San Matteo di Modena, salvati i macchinisti

da Taboola

DAL WEB

Promosso

 Noleggio Auto a meno di 10€/Giorno
Anygator.it

 Ecco il gioco impazientemente atteso da milioni
Savona: il nuovo sistema di gioco

da Taboola

Cronaca | Cronaca

La carica di 5mila persone ai Mondiali Antirazzisti

CASTELFRANCO. Si torna a dare un calcio al razzismo. Da mercoledì a domenica saranno protagonisti infatti i Mondiali Antirazzisti, la manifestazione che ha fatto di sport ed integrazione la sua...

02 luglio 2016



0

Condividi

Tweet

0

G+

0

LinkedIn

0

Pinterest



CASTELFRANCO. Si torna a dare un calcio al razzismo. Da mercoledì a domenica saranno protagonisti infatti i Mondiali Antirazzisti, la manifestazione che ha fatto di sport ed integrazione la sua bandiera e che, dai primi passi, è giunta quest'anno alla ventesima edizione. Per l'occasione, 5mila ragazzi e ragazze da tutto il mondo arriveranno a Bosco Albergati, per celebrare la voglia di divertirsi e stare insieme. La prima partita inizierà giovedì.

Le competizioni amatoriali si svolgeranno su 15 campi, e gli sport praticati dai ragazzi non comprenderanno solo il calcio, ma anche pallavolo, basket, rugby, lacrosse e tchoukball. La manifestazione sarà caratterizzata anche da eventi culturali, dibattiti, concerti ed escursioni alla scoperta dei percorsi partigiani. La mattina sarà in funzione anche il centro estivo per bambini. Questa edizione dei mondiali antirazzisti cade anche in un momento cruciale dal punto di vista

internazionale: l'Unione Europea è sempre più scossa dai dissidi interni, spesso legati alla gestione dei fenomeni migratori, materia sulla quale i singoli Stati faticano a trovare accordi. Per questo, l'impronta sociale dei Mondiali Antirazzisti assume un'importanza ancora maggiore, nella mente degli organizzatori: «Se prevalgono egoismi individuali, muri, frontiere e ricette nazionalistiche - dice la Uisp, che organizza l'evento - la prospettiva di una globalizzazione dei diritti si allontana. Proprio per questo lo sport sociale è chiamato ad uno sforzo senza precedenti per scendere in campo con la sua carica naturale di inclusione e accoglienza».

«Siamo orgogliosi di aver patrocinato ancora una volta una manifestazione come questa - dice l'assessore allo Sport Leonardo Pastore - esempio di quelle buone pratiche che serve mettere in campo per favorire la coesione sociale e attraverso le quali superare i pregiudizi della nostra società».

«È anche grazie a manifestazioni come i Mondiali che ci si deve impegnare a far sì che la diversità sia vista come un valore aggiunto e non come un elemento che genera discriminazione», ha detto il sindaco Stefano Reggianini. (e.v.)

02 luglio 2016



GUARDA ANCHE

da Taboola

Ecco il primo distributore di frutta a chilometro zero made in Modena

Preso lo spacciatore delle polisportive di Modena

Sul fango di Villanova impazzano i quad

DAL WEB

Promosso da ▶

Stanco dei soliti investimenti? Scarica gratis la guida MF

[Investimenti](#)

Cambiare il modo di vedere il mondo

[Filosofia](#)

Montascale per Disabili in Offerta

[Anygator.it](#)

ASTE GIUDIZIARIE



Appartamenti Ravenna - 60000 €

Vendite giudiziarie - Gazzetta di Modena

Visita gli immobili dell'Emilia Romagna

NECROLOGIE



Benassati Augusta

Modena, 4 luglio 2016



Fangazzezi Elena

Modena, 4 luglio 2016



Rossi Sergio

carpi, 4 luglio 2016



Diakoumis Giorgio

Modena, 4 luglio 2016

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO »

TIB Dress
Pre-autumn Promotion
HOT WOMENDRESS
Buy Now >>
UP TO
85% OFF

DIRITTI

Sport: dal 6 luglio i Mondiali Antirazzisti

1 luglio 2016 @ 18:30

 0
  1
  0
  0

(DIRE-SIR) – I Mondiali Antirazzisti compiono vent’anni. “Una bella età”, ha detto Carlo Balestri, promotore della manifestazione organizzata dalla Uisp (Unione italiana sport per tutti) che, dal 1996, si batte contro ogni forma di violenza, razzismo e sessismo. “Nel 2015 siamo stati premiati dal Coni tra le cinque migliori buone pratiche per il Progetto sport e integrazione, mentre tra pochi giorni volerò a Parigi per ritirare il premio del Forum europeo per la sicurezza urbana come miglior progetto sull’integrazione attraverso lo sport – ha proseguito -. Devo dire che ricevere premi fa molto piacere, ma a noi piace ancora di più incidere sui comportamenti quotidiani per combattere discriminazioni e razzismo”. Per riuscirci, il festival in questi 20 anni ha saputo rinnovarsi, rimanendo sempre legato all’attualità. “La manifestazione è partita mettendo insieme migranti e ultrà per dimostrare che potevano convivere ma poi si è evoluto, sempre mantenendo l’ossatura dello sport – ha raccontato Mauro Valeri, responsabile dell’Osservatorio su razzismo e antirazzismo nel calcio -. Leggere il programma dei Mondiali Antirazzisti aiuta a capire dove va l’Italia”. E poi ha aggiunto: “I Mondiali obbligano a mettersi in gioco a non essere solo spettatori dello sport”. I Mondiali Antirazzisti si tengono per il sesto anno a Bosco Albergati di Castelfranco Emilia, in provincia di Modena, dal 6 al 10 luglio e, nonostante i 20 anni, rimangono attualissimi, “soprattutto in questo momento caratterizzato da muri e barriere alzati per escludere anziché accogliere”. Accanto ai tornei sportivi infatti ci sono sempre i dibattiti su temi di attualità.

Il 6 luglio i Mondiali Antirazzisti ospitano l’incontro “#Veritàpergiulioiregeni: lo sport per i diritti civili” a cui parteciperà Riccardo Noury di Amnesty International. “In Italia e nel mondo ci sono troppi Giulio Regeni che aspettano

giustizia e verità – ha proseguito Balestri -. Per questo aderiamo alla campagna di Amnesty e una delle squadre in campo giocherà con una maglia con la scritta #Veritàpergiulioiregeni”. L’8 luglio si parla di diritti del popolo Sahrawi con il senatore Stefano Vaccari, la presidente dell’Assemblea legislativa dell’Emilia-Romagna Simonetta Saliera, e l’europarlamentare Elly Schlein, e di accoglienza e dignità dei migranti nell’incontro #Liberidimuoversi che vede ospite anche Giusy Nicolini, sindaco di Lampedusa in collegamento dall’isola. Il 9 luglio si parlerà invece di sport femminile. Sono oltre 180 le squadre provenienti da tutta Italia e da molti Paesi europei che partecipano al torneo di calcio (a 7 e senza arbitro), “il meno competitivo del mondo”, ha sottolineato Balestri. Tra queste più di 100 sono miste (uomini e donne), tante le squadre di rifugiati e richiedenti asilo provenienti dai centri di accoglienza di tutta Italia, “un modo per far vivere loro un’esperienza diversa dal limbo di incertezza in cui sono costretti ad aspettare di sapere se sarà loro riconosciuto lo status di rifugiato”. Nel programma sono compresi anche tornei di pallavolo, basket, rugby e dimostrazioni di tchoukball e lacrosse.

(www.dire.it)

Argomenti **SPORT** Luoghi **EMILIA ROMAGNA**

1 luglio 2016

© Riproduzione Riservata

Società per l’Informazione Religiosa - S.I.R. Spa — Copyright © 2016 - P.Iva 02048621003 - Via Aurelia 468 - 00165 Roma - tel. 06.6604841 - fax 06.6640337

Il Paese Delle Donne On Line - Rivista

Tra il grido e il silenzio scegliamo la parola

Bando Premio “Paese delle donne” & “Donne e Poesia”

La nostra casa editrice

Fotografia e immagini d'arte

Home » Archivio » Articoli/News » BOLOGNA – ieri sono stati presentati i Mondiali Antirazzisti

BOLOGNA - ieri sono stati presentati i Mondiali Antirazzisti

La redazione 2 luglio 2016 Archivio, Articoli/News



— *Mondiali Antirazzisti a Casalecchio di Reno - Bologna-2008*

La festa di sport, musica, cultura per l'integrazione e contro ogni forma di discriminazione tornerà anche quest'anno nel Parco di Bosco Albergati, a **Castelfranco Emilia**, in provincia di **Modena**, dal 6 al 10 luglio.

Cinquemila giovani da tutta Europa, 184 squadre tra calcio, basket, pallavolo e rugby, 400 partite non-stop, 300 volontari, 24 campi dove si giocherà simultaneamente: questi sono i numeri della manifestazione.

Il calcio d'inizio è previsto giovedì 7 luglio alle 15: da quel momento prenderanno il via partite non stop, auto-arbitrate, con squadre miste composte da migranti, tifoserie ultrà, ragazze e ragazzi di varie città italiane ed estere.

Lo sport scende in campo contro razzismo, discriminazioni e sessismo: “Lo

Accesso

[Accedi](#)

[RSS degli articoli](#)

[RSS dei commenti](#)

[WordPress.org](#)

Iscriviti Alla Nostra Newsletter

Email

CATTURATE DALLA RETE

Scosse

Vittime della rete: come contrastare il cyberbullismo

Il libro d'innesto: corso di formazione insegnanti

DeA

spirito dei Mondiali incarna la visione dell’Uisp – ha detto Simone Pacciani, vicepresidente nazionale Uisp – affinché anche lo sport e chi lo pratica sappiano assumersi la responsabilità del nostro tempo: adoperarsi per l’accoglienza e la convivenza, contro muri e barriere”.

Di problemi di stretta attualità ha parlato anche l’ideatore dei Mondiali Antirazzisti, Carlo Balestri: “I quattro giorni di tornei sportivi rappresentano per i rifugiati un’esperienza diversa da quel limbo in cui vivono senza sapere cosa aspettarsi dal futuro. Quest’anno, inoltre, organizzeremo anche dei laboratori su sport e antirazzismo dedicati a circa 700 bambin* da 6 a 11 anni”.

Oltre allo sport, i Mondiali Antirazzisti ospiteranno anche alcuni dibattiti su diritti civili con l’incontro #Verità Per Giulio Regeni insieme al portavoce di Amnesty International Riccardo Noury e un collegamento con il sindaco di Lampedusa Giusy Nicolini per il dibattito sull’accoglienza # Liberi Di Muoversi e sullo sport femminile. Spazio infine anche a musica e concerti: giovedì 7 luglio Marta sui Tubi, venerdì The Urganauts e The BlueBeaters, sabato gli Rfc – Ritieniti Fortemente Coinvolto, i Punkreas e il dj set de Lo Stato Sociale.

I Mondiali Antirazzisti 2016 sono sostenuti da Conad, Rete Fare, Cgil Emilia Romagna, Unar-Ufficio Nazionale Anti discriminazioni Razziali, Regione Emilia-Romagna, Comune di Castelfranco Emilia, Fondazione Argentina Altobelli, Aic-Associazione Italiana Calciatori, La Città degli Alberi e Fondazione Matteo Bagnaresi.

I Mondiali Antirazzisti sono premiati da Eccar, Rete europea delle città contro il razzismo, come miglior manifestazione e buona pratica europea nella lotta contro il razzismo

Related Posts

In una parola / Nì!

Me-DeA

Aborto e obiezione: storia di un aggiramento ben congegnato

Dumbles

Kurdistan – la rivoluzione delle donne

M A R G I N A L I A

Nice flat in Bologna town centre

Lipperatura Di Loredana Lipperini

SBARAZZARSI DELLE OMBRE

Animabella

La sovranità sul corpo delle donne

Consulta Consultori Roma

Chi ha paura della legge Cirinnà?

Femminismo A Sud

Distruggendo l’Arca

Radio Delle Donne

Dio odia le donne-Giuliana Sgrena ad Altradimora

Aspettare Stanca

Brexit, crescono gli episodi di razzismo. "Ciò che sta accadendo è una tragedia"

A parlare è Howard Holmes, fondatore della squadra di calcio "Football unites, racism divides" di Sheffield, ora in Italia per partecipare ai Mondiali Antirazzisti della Uisp. "Bastava guardare come è stata condotta la campagna per capire che votare Leave ci avrebbe diviso ancora di più"

01 luglio 2016

BOLOGNA - "Per la cronaca, ho votato Remain al Referendum sulla Brexit". Howard Holmes, inglese di Sheffield, già portavoce della Rete Fare (Football against racism in Europe) e presidente della squadra "Football unites, racism divides" (Il calcio unisce, il razzismo divide), progetto nato nel 1995 da un gruppo di fan dello Sheffield United preoccupati per il numero di episodi razzisti dentro e fuori dallo stadio cittadino situato in una zona in cui vivono molti cittadini di origine straniera, si presenta così alla conferenza stampa per i 20 anni dei Mondiali Antirazzisti promossi dalla Uisp, che si terranno a Bosco Albergati di Castelfranco Emilia (Modena) dal 6 al 10 luglio. Il motivo? "Bastava guardare il modo in cui è stata condotta la campagna da chi spingeva per uscire dall'Unione europea, puntando tutto sull'emergenza immigrazione, per capire che un voto in favore del Leave ci avrebbe diviso ancora di più. Ed è quello che è successo". In questi ultimi giorni sono state centinaia le segnalazioni di episodi razzisti e di hate speech nei confronti di stranieri in diverse zone della Gran Bretagna: secondo l'Independent con un aumento di cinque volte nella settimana successiva al voto. "Vivo vicino a Sheffield e sono stato testimone anch'io di ciò che sta accadendo: i miei vicini sono stati insultati da persone che li hanno chiamati 'nigger', gridando loro di 'tornarsene a casa' - ha proseguito Holmes, che partecipa ai Mondiali Antirazzisti dal 1998 - Gli inglesi sono conosciuti per essere molto educati e si ritengono tolleranti. L'effetto di questo voto è stato far sì che i razzisti si sentano giustificati a comportarsi come tali, è come se avessero detto loro 'è ok essere razzisti'. È una tragedia".

Rispetto al referendum, Holmes sottolinea come i sostenitori del Leave abbiano raccolto i voti della working class e di buona parte dei laburisti. "Molti miei amici che hanno sempre votato a sinistra hanno scelto di uscire dall'Ue. Il loro è stato un voto contro il sistema, contro la politica inglese, in cui l'Ue è diventato il simbolo della protesta - ha detto Holmes - Non ho idea di cosa accadrà ora, la sinistra è spaccata, Boris Johnson è stato fatto fuori dalla corsa per la guida dei conservatori, e bisognerà capire come negoziare l'uscita. C'è anche chi chiede un nuovo voto dopo la negoziazione perché i cittadini possano decidere sapendo a cosa vanno incontro, cosa che non hanno potuto fare la prima volta per le bugie che hanno raccontato loro. Oggi nessuno sa a cosa stiamo andando incontro".

E lo sport in che modo può 'insegnare' alla società a combattere il razzismo e le discriminazioni? "Lo sport può essere un veicolo per l'integrazione e l'antirazzismo, in particolare credo che il calcio abbia il potere di unire le persone - ha concluso Holmes - Io ne so qualcosa visto che ho fondato una squadra che si chiama 'il calcio unisce, il razzismo divide'. Ma anche nel mondo dello sport bisogna stare molto in guardia su questi temi". (lp)

© Copyright Redattore Sociale

TAG: MONDIALI ANTIRAZZISTI, BREXIT, RAZZISMO

Ti potrebbe interessare anche...

Brexit, un italiano a Londra: "Episodi di razzismo isolati ma spaventosi"

Notiziario



Brexit, in crescita l'hate speech: la rete si auto-organizza per contrastarlo

Notiziario

TEMPORARY SHOP STOCK MN 100 BRAND a prezzi mozzafiato! Abbigliamento - calzature - accessori moda

HOME TEMPO LIBERO QUARTIERE IN FESTA CON MERCATINI,...

Quartiere in festa con mercatini, sport e giochi per i bimbi

Musica, sport e giochi in Valletta Valsecchi per animare il quartiere di Nicola Artoni

QUARTIERI FESTE SPETTACOLI

02 luglio 2016

Share buttons: Facebook, Twitter, G+, LinkedIn, Pinterest



MANTOVA. Giochi per grandi e bambini, mercatini, un torneo di calcio per dire no al razzismo, musica, danze e tanto divertimento. È domenica la giornata principale di "Vivi Valletta", la festa di quartieri che sta animando le strade di Valletta Valsecchi.

Si parte alle 14 al campo di calcio dei giardini di via Mozart, che ospiterà la seconda edizione del torneo di calcio antirazzista, a cura dello spazio sociale La Boje e di Rete Antirazzista Mantova. Il torneo andrà in scena con la formula 8vs8 «per un calcio popolare – si legge nella presentazione – lontano dai milioni, capaci di unire gli oppressi, rinnovare le periferie e criticare l'esistente».

SFOGLIA 2 MESI A 14,99€ In regalo un buono da spendere su 10€

TOP VIDEO

Mantova calcio, il presidente Musso parla delle trattative per cedere la società

Mondiale di motocross, Cairoli: "Sono deluso, ma per il titolo la strada è lunga e non mollo"

Mondiale di motocross a Mantova: le moto della MXGP sul circuito del Migliaretto

Mondiale di motocross a Mantova: la festa dei tifosi di Gajser tra inno e... motoseghe

da Taboola

DAL WEB

Promosso

Come risparmiare sui biglietti aerei Jetcosi.it

Confronta le Assicurazioni Moto Scegli e Risparmia fino a 500 euro!

Argomenti

da Taboola

zalando

Vai al negozio!

Spedizione GRATUITA





«Il torneo – spiega Enrico Lancerotto de La Boje – ha lo scopo di unire richiedenti asilo, giovani generazioni e abitanti delle periferie in momenti sportivi di condivisione, che possano generare rispetto reciproco e solidarietà». Una delegazione delle squadre che giocheranno oggi a Mantova sarà al via anche dei Mondiali antirazzisti in programma a Castelfranco Emilia, organizzati dalla Uisp. Alle 21, a torneo finito, ci sarà il dibattito “Frontiera Europa: immagini e racconti dalla Grecia e dallo sgombero di Idomeni”. Dalle 17 ecco tanti altri eventi da non perdere. Primi fra tutti i giochi che il gruppo scout Cngei Parcobaleno organizzerà assieme alla LudArteca Alce Nero, che terranno impegnati i bambini fino alle 18 e il mercatino del Broccante nelle vie del quartiere fino alle 23.

Iniziativa doppia quella organizzata dall'associazione Segni d'infanzia invece, nell'ambito del progetto “Epicentro culturale”. Si parte con “C'era una volta in Valletta...la bibliografia del quartiere”, esposizione di libri fatti a mano dai bimbi delle scuole Don Mazzolari e Ardigò: «Le nostre operatrici – spiega Lucia Rastelli della segreteria organizzativa di Segni d'infanzia – leggeranno le storie con alcune mamme. Sono fiabe dell'infanzia dei loro genitori, che hanno recuperato e illustrato in appositi laboratori». Subito dopo ecco il “Museo degli oggetti dimenticati”, con le opere create dai bimbi di Nieve e Don Mazzolari: «Un'installazione di scatole decorate dai bambini – prosegue la Rastelli – che conterranno oggetti che richiameranno ricordi della casa, della famiglia e degli affetti. Sarà una piccola caccia al tesoro». Alle 19 la performance teatrale itinerante “What is home”, a cura della compagnia genovese Teatro del Piccione, con gli stessi abitanti del quartiere come protagonisti tra portici, negozi sfitti e angoli di strade.

Alle 20 tutti al Gradaro per un altro evento inedito del Teatro del Piccione, un laboratorio teatrale che coinvolgerà i bambini dagli 11 anni in su. Attivo dalle 19 il bar sotto il gazebo, con risotto e grigliata, mentre la piazza centrale si animerà con musica e balli. La festa si chiuderà domani, con il tour del sindaco Palazzi dalle 18 e, alle 21.30, la proiezione del film “The Blues Brothers”, a cura del Cinema del Carbone.

Olimpiadi, sì degli ecologisti “È possibile migliorare la città”

Lettera delle associazioni verdi al Coni e al Comitato di Roma 2024: “Bene il recupero delle strutture esistenti, i Giochi lascino un’eredità ambientalista”

ALESSANDRA RETICO

ROMA. Gli ambientalisti appoggiano Roma 2024. Le principali associazioni italiane che si occupano di ecologia e sostenibilità, condividono i progetti sul territorio legati alla candidatura della capitale ai Giochi. Una posizione aperta, che non viene pregiudicata dalle perplessità su alcuni punti per i quali i “verdi” suggeriscono alternative. In un documento che *Repubblica* possiede in esclusiva, le indicazioni al Coni, il comitato olimpico nazionale, e al comitato organizzatore di Roma 2024 sul “gradimento” e l’opportunità degli interventi previsti dal dossier presentato nel febbraio scorso anche al Cio, il comitato olimpico internazionale. A sorpresa, i verdi dicono sì. Un atteggiamento inedito, collaborativo e persino ottimistico, di cui anche la neo sindaca Virginia Raggi non potrà non tenere conto. Una svolta, anche rispetto al recente passato quando con la giunta Marino fu bocciato un punto cardine del programma, il villaggio a Tor di Quinto poi dirottato a Tor Vergata. Anche prima che il governo Monti ritirasse il suo appoggio per Roma 2020, le sigle ecologiste avevano manifestato più di qualche avversità. E due delle città concorrenti per l’edizione 2024 (Parigi, Los Angeles) incassano il no dei green. E allora, cos’è cambiato?

L’obiettivo e l’idea di base: riutilizzare, piuttosto che cementificare. Il presidente di Italia Nostra Marco Parini: «Se ben pensate, le Olimpiadi possono essere un’opportunità in termini di recupero di aree e manufatti abbandonati, di convivenza e valorizzazione della città piuttosto che di sfruttamento. Non abbiamo ancora parlato del nuovo stadio, sul quale le associazioni hanno espresso dubbi». Per il resto, la linea è condivisa scrivono gli ambientalisti: «Priorità al recupero di impianti esistenti, l’accessibilità a tutte le strutture attraverso il trasporto pubblico su ferro e percorsi ciclabili, la valorizzazione del fiume Tevere e dei beni culturali del territorio romano» scrivono Greenpeace, Italia Nostra, Legambiente, Lipu e Wwf nel loro resoconto. Nessuna pregiudiziale. Semmai, aggiustamenti di tiro: «In particolare per il progetto di

bacino remiero nell’area compresa tra l’autostrada Roma-Fiaticino, il fiume Tevere e la fiera di Roma: riteniamo che vi siano criticità ambientali rilevanti. La tutela del Tevere è infatti per noi una condizione irrinunciabile che ci ha portato, in passato, a condividere con il comitato l’opposizione al progetto di Villaggio Olimpico in un’area a Roma nord, nella piana alluvionale del fiume. L’area prevista per il bacino remiero è all’interno della Riserva Statale del Litorale Romano e rappresenta uno degli ultimi ambiti ancora liberi dall’edificazione di una certa consistenza. Vi chiediamo pertanto di percorrere altre ipotesi, sia a Roma - ad esempio nella zona a Roma Nord, presso Passo Corese di proprietà del demanio militare - che in altri ambiti, come a Milano, dove si potrebbe recuperare l’idroscalo».

Gli altri punti chiave del dossier: «Per il progetto di media-center a Saxa Rubra, condividiamo la scelta per la presenza della RAI e l’accessibilità su ferro, attraverso la linea Roma-Viterbo da potenziare. Invece, vediamo con preoccupazione la realizzazione di

una parte degli interventi nell’area oggi libera prossima al fiume, che oltretutto il Piano Regolatore prevede a verde e dove anche il piano paesistico vigente interdice ogni edificazione. Piuttosto crediamo che sia da percorrere la strada di una riqualificazione delle aree limitrofe alla RAI, dove si potrebbero realizzare interventi coerenti con le previsioni del Piano Regolatore nell’ambito dell’operazione olimpica con minori costi e impatti ambientali».

Sull’area di Tor Vergata, appoggio totale: «Condividiamo la scelta di localizzazione del Villaggio Olimpico, perché consente di recuperare le vele di Calatrava oggi in abbandono, di portare la metropolitana in un’area di Roma che ne ha un gran bisogno e per l’impegno a riutilizzare gli edifici che ospiteranno gli atleti per alloggi universitari e legati all’ospedale. Siamo infine convinti che la candidatura debba connotarsi per l’eredità che lascerebbe ai cittadini in termini ambientali». Olimpiadi ecologiche e con memoria, da consegnare come nutrimento ai figli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



C.c. Diana Bianchedi
Ufficio Nazionale Comitato Roma 2024

C.c. Giancarlo Malagò
Presidente CIOI

28 Giugno 2016

C.c. Diana Bianchedi

Facciamo seguito agli inviti dell'attuale sindaco dell'area, all'ingegner ecologista e alla giunta Marino per il recupero delle strutture esistenti, in particolare per il bacino remiero, e per la valorizzazione del fiume Tevere e dei beni culturali del territorio romano.

IL DOCUMENTO

La lettera inviata a Diana Bianchedi e Giovanni Malagò dalle associazioni ambientaliste

ATLETICA/INFORTUNATO AI TRIALS GIAMAICANI, AFFIDA LE SUE SPERANZE AL MEET

Bolt rischia Rio, gli resta

ING DILONDRA (22-23 LUGLIO), MA C'È POCO TEMPO PER GUARIRE

solo il ripescaggio

ENRICO SISTI

UN FLESSORE può elongarsi quanto basta per spazzare via persino Usain Bolt. In un anno già così angosciato, un buchino di millimetri rischia di privare l'atletica della sua figura cardine, impedendogli di competere a Rio de Janeiro. Perché ai Trials giamaicani è successo proprio questo: che il più grande velocista di tutti i tempi non ha ottenuto il pass olimpico. Ha corso e vinto la sua semifinale e poi non si è presentato in finale (vinta da Blake su Ashmeade e Minze, fuori anche Powell). Stiramento: «Lesione di primo grado al bicipite femorale sinistro». Dopo la rinuncia il campione era furente. Se l'è presa con gli organizzatori: «Ci hanno fatto entrare in campo troppo presto, più di mezzora prima della gara. E mi sono freddato». La velocità è spietata, non fa distinzioni tra grandi e piccini, colpisce, esige, basta niente e sei fritto. Un minimo errore nel percorso di avvicinamento ai blocchi e tutto svanisce: «Dove abbiamo sbagliato?», si chiede il suo coach Mills. Se è noto che lo sprint non è uno sport per organismi «vecchi» (ci perdoni Kim Collins...), sarà forse necessario ricordare che vecchi si diventa anche da protagonisti incontrastati. E Bolt (30 anni ad agosto) se ne sta accorgendo sulla propria pelle, contando le medaglie che gli pendono dal collo. Più sono e più vuol dire che hai vissuto, usato il corpo, buttato energie. Il tempo che passa e le circo-

stanze si accaniscono. Soltanto una parola può spiegare l'ambascia del movimento: «drama». Per ora Usain Bolt non avrebbe diritto a difendere le sue medaglie olimpiche e la lucentezza di una carriera unica, ma fatalmente al tramonto. Potrà al massimo, se recuperato, schierarsi nella 4x100. Anche i perfetti hanno primavere e autunni. In casi del genere la «policy» prevede che lo staff dell'atleta si precipiti a comunicare alla propria federazio-

ne l'impedimento e a richiedere contestualmente un'esenzione per infortunio. Bolt non parteciperà neppure ai 200. Ma non tutto è perduto. Bolt potrebbe beneficiare non tanto di una wild card, com'è accaduto due giorni fa in Kenya a Rudisha, quanto di un ripescaggio, procedura riservata ai «top athletes»: «Spero di rientrare nei qualificati gareggiando a Londra il 22 luglio», dice Bolt. A Londra in teoria ci sarebbe un 200 pochi minuti dopo

la finale dei 100. Per rientrare dalla finestra, secondo la sua federazione, Bolt dovrebbe figurare fra i primi tre tempi al mondo in entrambe le specialità nel 2016, ossia dovrebbe dimostrare dopo l'infortunio di essere allo stesso livello di prima, di essere insomma rimasto una garanzia. Nei 100 Bolt è secondo al mondo dietro Vicaut. Quindi ok. Ma i 200 non li ha mai corsi, sulla doppia distanza è un eroe senza tempo. In caso di ripescaggio nei 100, dovrebbero chiedere cortesemente al povero Minze, terzo a Kingston, di farsi da parte. Poveraccio. E così al terzo dei 200, ammesso che Bolt corra almeno in 19"87 a Londra. Il problema a questo punto è doppio. Da un lato c'è la questione burocratica, risolvibile, dall'altro c'è la questione fisica, più allarmante. Una lesione di primo grado non è gravissima ma non è neppure uno scherzo. I tempi di cicatrizzazione di un «buco», per quanto minimo, sono quelli. Le fibre chiedono pazienza. Almeno una decina di giorni. Quindi Bolt, che ieri ha postato la foto dell'inizio delle terapie, potrebbe tornare ad allenarsi, senza rischi, soltanto il 12 o 14 luglio. Il che lo porterebbe a cimentarsi a Londra in un clima da ultima spiaggia, senza adeguata preparazione e quindi senza certezze muscolari. Il pericolo è sotto gli occhi di tutti: se si dovesse riattivare il danno, a quel punto i Giochi andrebbero farsi a benedire. A prescindere da ripescaggi, rimpianti, speranze e wild card.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Riforma Terzo settore Si lavora sui decreti

Dagli ambiti d'azione alle misure fiscali Inizia il disegno del nuovo Non profit

ANDREA DI TURI

La partita più importante comincia ora, per la legge delega di Riforma del Terzo settore approvata in via definitiva alla Camera il 25 maggio. Perché nel giro di un anno il governo dovrà emanare i decreti che daranno attuazione alla delega.

La domanda di fondo resta sempre la stessa, ma si fa più pressante: come disegnare una normativa che sia di stimolo allo sviluppo del Terzo settore, nel senso di metterlo in grado di rispondere alle grandi sfide, anche culturali, che ha davanti e di assumersi la responsabilità di indirizzare il complessivo sviluppo socio-economico del Paese su percorsi di maggiore inclusività ed equità?

Alcuni dei principali protagonisti dell'iter parlamentare della Riforma ne hanno discusso al convegno "Il Non profit: conoscenza, cambiamento e riforme" organizzato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano. Nel quale è stato anche presentato il fascicolo 1/2016 della rivista Politiche Sociali (Il Mulino), il cui focus è appunto dedicato a "Caratteristiche e transizioni del Non profit in Italia".

Il senatore Stefano Lepri, relatore della riforma al Senato, ha spiegato come la legge delega abbia saputo dare buone risposte alle questioni di fondo che ha affrontato. Prima di tutto il riconoscimento giuridico del Terzo settore: «Non si dovrà più dire il "cosiddetto" Terzo settore -

ha sottolineato - perché se ne dà una definizione normativa, ponendo in questo modo l'Italia avanti nel mondo. La legge delega è un grande patto per aprire una nuova fase, di consolidamento, per il Terzo settore». Altro importante merito della legge è stato quello, in materia di impresa sociale, di «superare i limiti - ha detto - che hanno causato il fallimento della precedente legge 155/2006, prevedendo la possibilità di una governance mista pubblico-privato, di una distribuzione degli utili, seppur limitata, e di agevolazioni fiscali». Vero è che in alcuni ambiti, come appunto le misure fiscali e di sostegno in favore del Non profit (art. 9 della legge delega), le maglie sono ampie e tutto si giocherà nei decreti. Ciò vale ad esempio per l'individuazione delle "attività di interesse generale" che caratterizzano gli enti del Terzo settore, per l'individuazione dei settori in cui potrà operare l'impresa sociale, per la definizione dei sistemi di valutazione d'impatto sociale delle attività degli enti non profit (art. 7), su cui verranno predisposte linee guida dal ministero del Lavoro, cui la delega attribuisce le funzioni di vigilanza, monitoraggio e controllo sugli enti non profit.

La delega prevede anche la messa a regime del 5 per mille, l'istituto che permette ai cittadini di destinare la corrispondente quota dell'Irpef a enti non profit. Per l'onorevole Maurizio Lupi «ciò è simbolico della conclusione di un percorso - ha detto nel suo intervento - in cui il principio di sussidiarietà orizzontale è stato declinato anche in termini fiscali». Lupi ha poi sottolineato come sarà fondamentale, nella fase di stesura dei decreti, mantenere il metodo che la riforma ha avuto sin qui, cioè di dialogo e confronto

con le realtà del non profit: «La legge da sola non può risolvere nulla – ha affermato –, c'è tutto un lavoro che resta da fare. Però dà delle op-

portunità e aiuta anche ad uscire da alcuni equivoci, come quelli di ambito fiscale. Soprattutto, la legge valorizza e rende protagonisti cittadini e organizzazioni. In un momento storico in cui, come dice papa Francesco, viviamo non cambiamenti epocali ma cambiamenti d'epoca. Che richiedono la definizione di un nuovo modello sociale».



«Il Non profit: conoscenza cambiamento e riforme» è il titolo del convegno organizzato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano



Lupi

«In quest'anno di lavoro continuerà il confronto con le realtà del settore»



Lepri

«Adesso parte una fase di consolidamento di questo mondo»



LUNEDÌ 04 LUGLIO 2016 08.32.42

OGGI IN LIGURIA

ZCZC0513/SXR OGE94380_SXR_QBXW R CRO S56 QBXW OGGI IN LIGURIA (ANSA) - GENOVA, 4 LUG - Avvenimenti previsti per oggi, lunedì 4 luglio, in Liguria 1) GENOVA - Acquario, Sala Nautilus ore 10:00. Conferenza stampa di presentazione del protocollo di condotta per la salvaguardia dei capodogli 'Progetto Whalesafe'. Partecipano i rappresentanti dei partner del progetto e delle compagnie di navigazione, agenzie marittime e associazioni interessate. Al termine Costa Crociere procederà, come prima compagnia aderente, alla firma del protocollo. 2) GENOVA - Porto Antico, Area Falcone Borsellino ore 10:00. Conferenza stampa di presentazione della nuova livrea del Pullman Azzurro della polizia stradale di Genova. 3) GENOVA - Sede IIT (v. Morego, 30) ore 10:30. Visita all'Istituto Italiano di Tecnologia-IIT dell'intergruppo parlamentare per l'innovazione tecnologica, promossa dal senatore Maurizio Rossi e dall'onorevole Lorenzo Basso. Nel pomeriggio è previsto un incontro con rappresentanti del mondo economico, accademico e istituzionale della città. 4) GENOVA - Molassana, piazza Unita d'Italia ore 11:00. Inaugurazione dei nuovi uffici decentrati dell'Azienda territoriale regionale per l'edilizia Arte Genova. Presenti il presidente della Regione Giovanni Toti e l'assessore regionale all'Urbanistica, Marco Scajola. 5) GENOVA - Via Fieschi 15, 11/mo piano ore 11:00. Cerimonia per intitolare la Sala delle conferenze del Consiglio regionale a Giacomo Piombo, ispiratore della Consulta per la tutela dei diritti degli handicappati. Partecipano il presidente del Consiglio regionale Francesco Bruzzone, il vicepresidente Sergio Rossetti e il segretario della Consulta Roberto Bottaro. 6) LA SPEZIA - Porto Mirabello, moletto area distributore ore 11:30. Presentare del nuovo servizio di transfer via mare dalla Spezia a Lerici, Portovenere e Cinque Terre. Presenti: Rita Mazzi (Confesercenti), Lorenzo Forcieri (Autorità Portuale) e Francesca Ieva dell'azienda GPM che ha ideato e realizzato il servizio. 7) SAVONA - Piazza Sisto, Municipio sala Giunta ore 14:30. Il sindaco di Savona Ilaria Caprioglio presenta la Giunta. 8) GENOVA - Bi.Bi Service (v. XX Settembre, 41) ore 17:30. Incontro-confronto pubblico promosso da Uisp su 'La nuova dimensione dello sport. Tra legislazione, risorse, impiantistica'. Presenti, tra gli altri, l'assessore regionale allo Sport Cavo e l'on. Filippo Fossati. 9) ALBISSOLA MARINA - Piazza della Concordia ore 21:15. Il presidente dell'Anm, Piercamillo Davigo, interviene a un incontro dal titolo 'Giustizia e politica oggi in Italia'. È intervistato dal direttore Secolo XIX Massimo Righi e dal giornalista dello stesso quotidiano Matteo Indice. (ANSA). MOI/MOI 04-LUG-16 08:32 NNNN

DOMENICA 03 LUGLIO 2016 19.32.22**Nuoto: Isola delle Femmine gara 3500 metri, 130 partecipanti**

ZCZC2755/SXR OPA94034_SXR_QBKS R SPR S45 QBKS Nuoto: Isola delle Femmine gara 3500 metri, 130 partecipanti (ANSA) - PALERMO, 3 LUG - Si e' svolta nel mare di Isola delle Femmine, la seconda edizione della gara di nuoto in acqua libere, "Femmine Island Swim", organizzata dalla Extrema asd in collaborazione con la Uisp regionale Sicilia, il Comune di Isola delle Femmine e l'area marina protetta di Capo Gallo, che hanno patrocinato l'evento. 130 i partecipanti provenienti da diverse parti della Sicilia che si sono misurati con la prova dei 3.500 metri effettuando anche il periplo dell'isolotto, presente anche quest'anno la prova amatoriale, sulla distanza dei 900 metri che mira ad avvicinare al nuoto in mare sempre piu' utenti. La gara e' partita alle 10, dal Beach Club, sede logistica della manifestazione. Vince la gara, anche quest'anno Luca Giacoletti Cat. juniores, che migliora il suo personale e chiude in volata in 45'08" al foto finish con il secondo classificato Tancredi Cusimano in 45'09". Completa il podio maschile Emanuele Lo Porto in 45'28" Per il podio femminile, vince la giovanissima Martina Pedone in 47.29, a seguire Marika Scaglione 50'30" e al terzo posto Vivienne Nuccio 52'07". "Grande soddisfazione per l'organizzatore - Mauro Giaconia - E' bello vedere che un'Amministrazione comunale e' cosi' attenta a incentivare la fruizione del territorio, il Sindaco in persona Stefano Bologna, ha scortato i nuotatori, e' un gesto importante. E un grazie sentito alla AMP, agli operatori della Protezione Civile in jet ski alla Capitaneria di Porto, che come sempre con la sua presenza svolge un insostituibile servizio di controllo che alza il livello di sicurezza della gara. Ci rivedremo senz'altro il prossimo anno". (ANSA). COM-APE 03-LUG-16 19:32 NNNN

OGGI IN PIEMONTE

ZCZC0568/SXR OTO77703_SXR_QBKT R CRO S56 QBKT OGGI IN PIEMONTE (ANSA) - TORINO, 2 LUG - Avvenimenti previsti per sabato 2 luglio 2016, in Piemonte: * TORINO - ore 10.30 - Str. Berlia, 500 Cerimonia d'apertura celebrazioni centenario aeroporto Torino-Aeritalia. E' prevista la presenza sindaco di Collegno. Presso areo Club Torino. * TORINO - ore 10.30 - P.za Castello Basket: evento "Stand back the yellow line - Youth basketball event", torneo giovanile organizzato da Polizia Ferroviaria, Ansf e Fip. * TORINO - ore 18.15 - Via Verdi, 18 Cinema: inaugurazione rassegna "In Europa e dintorni - Nove film per l'estate" con la proiezione di "Le notti bianche del postino" di Andrej Koncalovskij. Presso Cinema Massimo. * TORINO - ore 19 - C.so Massimo d'Azeglio Inaugurazione 1/a edizione "Right Village", nuova manifestazione dell'estate torinese per parlare di diritti civili. E' prevista la presenza assessore regionale Cerutti. Presso Torino Esposizioni. * SAN GIORGIO C.SE (TORINO) - ore 9.30 - Giornata conclusiva 1/a edizione di "ExpoElette", forum internazionale delle donne al governo della politica e dell'economia. E' prevista la presenza europarlamentare Comi. Ore 12.30 firma della Carta di Expoelette e conferenza stampa di chiusura. Presso Castello. * AVIGLIANA (TORINO) - ore 10 - Apertura 2/o Torneo di Pallanuoto Master Lago di Avigliana e 3/o Meeting Open Nuoto di Fondo in Acque Libere, una due giorni di pallanuoto, sincro e fondo; organizzato da Uisp Lega Nuoto Piemonte. Presso Centro velico e laghi d'Avigliana. * TORRE PELLICE (TORINO) - ore 17.30 - P.za del Municipio Inaugurazione 9/a edizione "Una Torre di Libri", rassegna dedicata a libri e a grandi autori, con l'assegnazione cittadinanza onoraria a Claudio Magris. * MEANA DI SUSA (TORINO) - ore 17.30 - Incontro "Ricordo di Benedetto Croce a Meana a 150 anni dalla sua nascita". Presso salone polivalente del Comune. * RUBIANA (TORINO) - ore 19 - Colle del Luys Musica: rassegna "Resistenza Elettrica 2016", concerto di Eugenio Finardi. * ALESSANDRIA - ore 16 - 9/a edizione di "GrigioVolley 24 Ore", torneo amatoriale di pallavolo a scopo benefico. Presso area polisportiva 'Lauretta Garavelli' di Borgo Rovereto. * ACQUI TERME (ALESSANDRIA) - ore 9.30 - P.za Italia, 1 Convention di presentazione del biodistretto 'Suol d'Aleramo'. E' prevista la presenza assessore regionale Ferrero. Presso Grand Hotel Nuove Terme. * ASTI - ore 12 - P.za San Secondo Apertura 3/a edizione "Indulgence Chromatics Festival". Ore 18.30 incontro "Un americano a Roma" tra artisti di fama mondiale Dante Ferretti e Dario Argento, con la conduzione di Federico Moccia. * OSTANA (CUNEO) - ore 9 - 2/o summit delle Bandiere Verdi di Carovana delle Alpi di Legambiente su tema "Il reinserimento in montagna tra riordini amministrativi e gestione del territorio". E' prevista la presenza assessore regionale Ferrero. Presso centro polifunzionale e culturale Lou Pourtoun. * SALUZZO (CUNEO) - ore 10.30 - Salita al Castello, 26 Presentazione nazionale della Guida alle Birre d'Italia 2017. Presso Antico Palazzo Comunale. * MONDOVI' (CUNEO) - ore 14 - P.za Cesare Battisti Apertura della due giorni "Aspettando Collisioni": ore 14 incontro con Guido Catalano, ore 15 incontro con Serena Dandini, ore 16.30 incontro con Valerio Massimo Manfredi, ore 18 incontro con Gene Gnocchi, ore 19.30 incontro con Renato Pozzetto. Ore 21 concerto di Roberto Vecchioni. * SANTO STEFANO BELBO (CUNEO) - ore 16.01 - P.za Umberto I Auto: 15/o Moscato Rally, al via 1/a tappa. * PRADLEVES (CUNEO) - ore 17 - Via Nazzari Inaugurazione mostra documentaria "Piemonte archeo-minerario. Miniere e opifici da risorsa strategica a patrimonio storico-ambientale". Presso ex centrale idroelettrica Galino. * CHERASCO (CUNEO) - ore 17.30 - Inaugurazione mostra "Identita' artefatte" di e con Dario Ballantini. Presso Palazzo Salmatoris. * PREMIA (VERBANIA) - ore 11 - Fraz. Cadarese, 46 Conferenza stampa presentazione della "Bettelmatt Race 2016". E' prevista la presenza assessori regionali Ferraris e Parigi. Presso salone delle Terme di Premia. * STRESA (VERBANIA) - ore 11 - P.za Matteotti, 6 Conferenza stampa presentazione del concerto in prima mondiale 'Sinfonia di mantra per la pace' di Lama Gangchen e Carmen Iodice. Presso sala Canonica del Municipio. * MACUGNAGA (VERBANIA) - ore 15 - P.za del

Municipio Inaugurazione 30/a Fiera di San Bernardo. E' prevista la presenza vicepresidente Regione, Reschigna e assessore regionale Parigi. (ANSA), GTT-CLD 02-LUG-16 08:30 NNNN

Uisp e Libera in “missione” al Casone dei Partigiani

di **Redazione** - 04 luglio 2016 - 6:58

• [Commenta](#)



3 luglio – Casone dei Partigiani. Anche quest’anno UISP insieme a Libera sui Sentieri della Memoria in Alta Val Prino. “Grazie agli splendidi ragazzi e ai loro insegnanti. La legalità è una terra senza confini”, hanno sottolineato gli organizzatori.

L'A.P.D. GRUPPO SPORT E CULTURA VINCE L'ORO

Certificazione etica dello sport, Uisp premia le società virtuose

Dom, 2016-07-03 17:17 — La Redazione

Share: Facebook Twitter



L'A.P.D. Gruppo Sport e Cultura si aggiudica, anche per questa seconda edizione del progetto "Certificazione Etica dello Sport", il massimo riconoscimento quale società sportiva d'eccellenza di tutta la provincia di Firenze.

I comitati Uisp Firenze e Uisp Empoli, hanno consegnato venerdì 1 luglio a Villa Demidoff a Pratolino, la certificazione alle migliori società affiliate che hanno presentato la documentazione necessaria per partecipare al bando a cadenza biennale. Quindici le realtà aderenti che hanno partecipato alla cerimonia, presentata dal giornalista sportivo Mario Tenerani. Sono state premiate con targhe ed attestati di partecipazione, perché giudicate "virtuose" in quanto preparano i ragazzi alle sfide sul campo e nella vita, in pratica brillano sotto il profilo dell'etica e della responsabilità sociale. Il punteggio più alto è stato conseguito dall'associazione dilettantistica che ha sede nel territorio di Figline e Incisa Valdarno, per le qualità organizzative e per l'impegno con cui è fedele al motto di Uisp: "sport per tutti". Questa la classifica finale. L'oro è stato assegnato a A.P.D. Gruppo sport e cultura, mentre l'argento è andato a Montesport Montespertoli Asd, Kidojo S.S.D.r.l., A.P.D. Sesto Sport, Polisportiva Rugiada a.s.d. onlus. Infine il bronzo è andato a A.P.D. Fratellanza Popolare Valle del Mugnone, A.S.D. Circo Tascabile, A.S.D. Circolo Marina di Candeli, Ciclo Tour Mugello A.S.D e Ken Shin Kan A.S.D. Un attestato di partecipazione è andato alle società Uisp Nuoto Scandicci 1982, A.S.D. Pallacanestro Firenze Nord, A.S.D. Polisportiva Futura, A.G.D. Delfini e Bunny Club.

"Siamo alla seconda edizione di questo progetto di certificazione etica, Lo avevamo già promosso nel biennio 2012-2014 e quest'anno è stato esteso anche al Comitato di Empoli -sottolinea il presidente di Uisp Firenze Mauro Dugheri. Questo riconoscimento va visto come uno stimolo per promuovere la cultura dell'etica nel mondo dell'associazionismo sportivo ed è il giusto riconoscimento per chi si impegna in tal senso. Vogliamo continuare questa esperienza e ci piacerebbe se questo progetto potesse essere esteso a tutte le società sportive della provincia, affiliate e non. Noi, come Uisp, siamo a disposizione per collaborare a raggiungere questo obiettivo".

"Abbiamo aderito all'invito del comitato di Firenze per un'iniziativa che ha un'alta valenza associativa oltre che sportiva -spiega il presidente di Uisp Empoli Alessandro Scali-. C'è stato subito un riscontro positivo con l'adesione di società particolarmente rappresentative del nostro territorio. L'esperienza è stata nel complesso

molto positiva, ci auguriamo che possa ripetersi e ci sia un riscontro sempre più ampio da parte del nostro mondo sportivo".

L'iniziativa di Uisp è in collaborazione con Città Metropolitana, Università degli Studi di Firenze - Dipartimento di Scienze Aziendali e Corso di Studio in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate. A giudicare le società un comitato di valutazione composto da Senatori Luciano (UISP Comitato di Firenze), Alessandro Scali (UISP Comitato di Empoli), Paolo Malinconi (Università degli studi di Firenze -"Corso di laurea magistrale in Scienze e tecniche dello sport e delle attività motorie preventive e adattate") e Luca Bagnoli (Università degli studi di Firenze- Dipartimento di scienze aziendali).